

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROSARIO LIVATINO"

**Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate – Sportivo - Tecnico economico, finanza e marketing
Professionale per i servizi commerciali - Socio sanitario – leFP - Corsi serali per istruzione adulti**

Via Atripaldi, 42 - 80146 Napoli

Tel 081/5721763-0812553512 - Fax 081/5720077 - email: nais006004@istruzione.it - PEC: nais006004@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 94204710639 - Codice Meccanografico: NAIS006004 – sito internet www.isisrosariolivatino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. AS

INDIRIZZO : SERVIZI SOCIO-SANITARIO

a.s. 2025-2026

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "ROSARIO LIVATINO"-NAPOLI

Prot. 0002748 del 12/05/2026

V-4 (Entrata)



Il Coordinatore
Prof.ssa Grazia Crivelli



La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Maddalena De Masi

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Rosario Livatino" è situato nella zona confinante tra Barra e San Giovanni a Teduccio, quartieri periferici della cintura orientale del comune di Napoli che presentano i problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa, caratterizzata da un marcato degrado socio-ambientale. In questa area convivono a stretto contatto apparati industriali in via di smobilitazione, una imprenditoria commerciale ed artigianale di basso o medio livello e residuali attività agricole. Questa precaria realtà economica ha prodotto negli anni un crescente tasso di disoccupazione che ha deteriorato il substrato sociale, generando fenomeni di criminalità e microcriminalità diffusa. La struttura urbanistica è stata, altresì, modificata dalla costruzione di grandi vie di comunicazione che ne hanno mutato il tessuto urbano con la nascita di aree residenziali isolate, carenti della forza aggregatrice e simbolica dei tradizionali luoghi di incontro, che si alternano ad aree destinate a servizi e/o ad attività produttive.

Va infine segnalata la mancanza di altri punti di aggregazione che non siano il Parco Troisi (un parco artificiale adiacente il cimitero), un grande centro polisportivo e di iniziativa religiosa (Centro Ester) e qualche centro sportivo minore.

Presentazione Istituto

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Rosario Livatino" di San Giovanni a Teduccio nasce nell'anno 2000 dalla fusione delle succursali dell'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo "F. De Sanctis" e del Liceo Scientifico "Calamandrei" ed accoglie complessivamente circa 700 studenti, provenienti in prevalenza nei quartieri di Barra e San Giovanni a Teduccio.

Nel maggio 2006 l'Istituto, fu intitolato al giudice siciliano Rosario Livatino, tale scelta non fu casuale, ma motivata da un forte messaggio che si voleva dare al territorio in cui la scuola opera, come presidio di Legalità. Per quanto riguarda le strutture didattiche, diversi lavori di ristrutturazione hanno ridotto le difficoltà dovute al numero insufficiente delle aule; le due palestre al coperto e i campi esterni soddisfano le necessità dell'addestramento sportivo degli alunni, sono presenti, altresì, locali adibiti a laboratori linguistico- multimediali, a laboratori di informatica, di matematica, di fisica e di scienze che consentono agli alunni di integrare teoria e pratica. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione internet. L'Istituto possiede inoltre una Biblioteca, aperta al prestito interno

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In linea con tali finalità la scuola negli ultimi anni ha progettato e realizzato numerosi progetti formativi, curriculari ed extracurriculari, quali:

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M.170/2022)

Attività e progetti per il contrasto alla dispersione e la riduzione dei divari.

L'intervento prevede la realizzazione di:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di
- accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica.

MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTA' ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazione linguistica inglese spendibile nel mondo del lavoro e universitario.

FESRPON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il Finanziamento è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FICARAZZA DI PALERMO

Il progetto si sviluppa in rete con l'Istituto Comprensivo "Ficarazza" di Palermo per la ricostruzione storica della vita e del martirio del giudice Rosario Livatino.

Gli studenti svilupperanno comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE!

La finalità prioritaria del progetto è di sviluppare nei discenti le proprie capacità comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) al fine di accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano maturato una eccellente competenza comunicativa unita ad un'ottima conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche. Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della certificazione linguistica unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti; al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking); al potenziamento della capacità di esprimersi oralmente in lingua originale su svariati temi e argomenti di interesse; al consolidamento delle capacità comunicative attraverso un lessico gradualmente più ampio e arricchito di verbi fraseologici e linguaggio idiomatico.

PROGETTO "SERIOUS GAME: PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA IN ADOLESCENZA"

Il progetto condotto dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", cattedra del prof. Dario Bacchini, professore Ordinario di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, con cui l'Istituto Livatino a collabora dal 2020. L'obiettivo è duplice: a) Indagare il nesso esistente tra esposizione a condotte violente, atteggiamenti e mentalità devianti, comportamenti problematici in adolescenza. b) Mettere a punto un modello di intervento per la prevenzione di condotte a rischio attraverso lo sviluppo di un serious game (gioco serio) finalizzato a potenziare le competenze emotive e sociali dei giovani, potenziandone la capacità di resistere alla "pressione dei pari" nel commettere atti devianti.

FSE. P.N. "SCUOLA E COMPETENZE 2021- 2027 - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

Il progetto prevede percorsi educativi e formativi destinati agli studenti durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni, con l'obiettivo di potenziare le competenze disciplinari e trasversali, favorire l'inclusione e promuovere la socializzazione. Le attività proposte mirano a garantire la continuità educativa, offrendo esperienze stimolanti e significative per lo sviluppo personale e culturale degli alunni, nonché supporto e rassicurazione alle famiglie.

TORNEO DI CALCIO A 5

Competizione di calcio a 5 che vede la partecipazione di più squadre, realizzata al fine di favorire sane dinamiche di gruppo e svolta all'interno di una visione più ampia di inclusione che ha come fine specifico quello di prevenire e contrastare ogni fenomeno riconducibile a bullismo e dipendenze. L'iniziativa è gratuita ed aperta a tutti gli studenti della scuola.

Promuovere un profilo armonico ed integrato di competenze scientifiche, tecniche ed operative costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità nei settori produttivi e nei servizi.

Rispondere all'attuale domanda di "professionalità del lavoro" che risiede nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono, delineando un tipo di lavoratore consapevole dei suoi mezzi, di iniziativa, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento.

Obiettivi trasversali

Obiettivi comportamentali: Promuovere la formazione della persona, intesa come soggetto consapevole del ruolo che svolge nella società e, quindi, capace di gestire correttamente i rapporti interpersonali nel rispetto degli ambienti in cui si colloca:

correttezza, puntualità e precisione;

atteggiamento di rispetto nei confronti dei contesti in cui si opera (personale docente, personale Ata, compagni, arredi, strutture, laboratori, spazi comuni);

sviluppare capacità di mettere in atto procedimenti di valutazione e autovalutazione;

apertura al confronto delle proprie opinioni con quelle altrui.

Obiettivi cognitivi: Favorire la formazione di una figura professionale che gestisca in maniera autonoma le conoscenze e competenze acquisite e che disponga di una preparazione culturale tale da consentirgli flessibilità rispetto alle mutevoli condizioni presenti nel mondo del lavoro):

saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale;

saper comprendere e analizzare un testo;

acquisire le conoscenze specifiche delle singole discipline;

acquisire la capacità di analisi di un problema, di sintesi e di risoluzione;

acquisire un metodo di lavoro autonomo.

Corso Serale - Caratteristiche e quadro orario

Il corso serale opera nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) e si raccorda con Enti e Associazioni impegnati nella formazione professionale, individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani ed adulti, non più nell'età dell'obbligo, con percorsi formativi brevi, possono conseguire un diploma attestante competenze professionali e tecniche riportate nel capitolo successivo.

Il corso si articola non più in cinque annualità, bensì in tre periodi didattici in cui si sviluppano rispettivamente le competenze declinate nei corsi diurni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo monoennio.

accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai corsi ITS (Istituto Tecnico Superiore).

accedere ai corsi di formazione professionale per OSS, corsi in cui saranno riconosciuti dei crediti per il titolo acquisito. Per poter acquisire la qualifica i corsi saranno di sole 300 ore come da decreto dirigenziale della Regione Campania n. 35/2020.

QUADRO ORARIO

III PERIODO DIDATTICO CLASSE 5A SERALE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	3
Storia	2
Psicologia	2
Francese	2
Inglese	2
Tecnica amministrativa	2
Matematica	3
Diritto e legislazione sanitaria	3
Igiene e cultura medico sanitaria	3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello non sono obbligatorie attività di tirocinio, stage o project work. All'interno dei Patti Formativi Individuali vengono valorizzate le esperienze lavorative degli studenti. Durante il percorso didattico è stato valorizzato il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale e favorita una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 ATTUALE PROFILO DELLA CLASSE

La platea scolastica, risulta formata da n. 10 alunni iscritti, frequentanti 9, di cui 5 che provengono dal II periodo didattico altri 5 che nel mese di dicembre hanno affrontato il passaggio al III PD con accertamento delle competenze.

Gli alunni appaiono rigorosi nel rispetto delle regole ma con diverse situazioni pregresse. Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta particolari problemi di comportamento, essendo tutti adulti e responsabili, il clima è sereno e collaborativo. Complessivamente la loro preparazione è sufficiente.

Utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;

Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative;

Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;

Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;

Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti;

Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno della programmazione e che siano interessanti e motivanti per gli allievi, attivazione di sportelli individuali e/o di gruppo per andare incontro alle esigenze degli studenti.

In particolare, le metodologie usate sono state:

Classroom della Google Suite for Education per la condivisione di materiale e documenti Meet della Google Suite for Education per le videolezioni laddove necessarie;

Gestione della bacheca Argo Registro elettronico

Sintesi e schede prodotte dall'insegnante Video scaricati da internet.

Capacità di AUTOVALUTAZIONE, di fare il bilancio di quanto imparato tenendo presente il quando, il come e il perché di procedimenti e ragionamenti messi in campo nonché delle conoscenze necessarie allo svolgimento delle attività didattiche (da osservazioni/schede di osservazione) (DIMENSIONE METACOGNITIVA)	L'alunno/a riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro in modo critico; mostra una costante attenzione alla valutazione del proprio lavoro e mira al suo miglioramento; ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	4	
	L'alunno/a riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro; è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni e ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	3	
	L'alunno/a coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio metodo di lavoro; riflette in maniera minimale sul proprio lavoro e sugli interventi di correzione; ha una motivazione essenziale all'esplorazione delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	2	
	L'alunno/a valuta il proprio lavoro in modo lacunoso e non consapevole, ha una motivazione superficiale all'esplorazione delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	1	

PUNTI= (Tot. Punteggio*10/16)				
PUNTI	LIVELLI	DESCRIZIONE	VOTO *	GIUDIZI
9 -- 10	A	AVANZATO	9 --10	MOLTISSIMO
7 -- 8	B	INTERMEDIO	7--8	MOLTO
5 -- 6	C	BASE	6	SUFFICIENTE
1-- 4	D	INIZIALE	4--5	INSUFFICIENTE

	Si rende	sollecitino il	e. Ritardi frequenti,	cooperazione.
	responsabile di frequenti assenze e ritardi e non giustifica regolarmente. Riceve richiami scritti sanzionati anche con provvedimenti disciplinari	coinvolgimento per migliorare le competenze civiche.	necessità di interventi costanti.	
5	Grave inosservanza del regolamento e dei diritti degli altri, atteggiamenti irrispettosi ed arroganti verso compagni e adulti. Frequenti ritardi e assenze ripetute. Utilizzo in modo trascurato ed irresponsabile del materiale e delle attrezzature dell'ambiente scolastico. Presenza di ammonizioni verbali e/o scritte con provvedimenti disciplinari comminate dal Consiglio di Classe e/o d'Istituto a seguito di comportamenti violenti e dannosi per i compagni, i docenti e l'intera Comunità scolastica	Non partecipa alle attività civiche e presenta atteggiamenti antisociali o disinteressati.	Mancata puntualità e difficoltà a completare i compiti assegnati. Mostra disinteresse alle attività professionali	Scarse capacità comunicative, atteggiamenti oppositivi nei lavori di gruppo e incapacità nella gestione delle emozioni.

8. ATTIVITA' E PROGETTI

9.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere, laddove emergevano necessità di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti.

Nel corso dell'anno scolastico l'istituto ha attivato corsi di recupero in itinere con schede di recupero ed approfondimenti.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica ha sviluppato nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno e ha valutato in base alla tabella allegata al PTOF. Prima dello scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

II PERIODO				
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	“Organi costituzionali” “Volontariato”	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Il disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Incontro con Esperto di educazione alla pace, approfondimenti sulla giornata della Memoria e sul Presidente della Repubblica Dibattiti, problem solving, cooperative learning.
SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)	“Politiche energetiche”	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere responsabili dell'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle attività produttive all'interno del Paese, le conseguenze sulla popolazione della guerra in Ucraina Dibattito, problem solving, cooperative learning.

III PERIODO				
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	benessere e salute	Saper gestire le info mediatiche in maniera adeguata per il benessere psicofisico	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva senza farsi fuorviare da imposizioni sociali o di gruppo. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	educazione civica e salute: il concetto di disabilità e di handicap; il benessere: normativa italiana e internazionale. La salute. La decrescita felice. Visione film "Will Hunting"; visione video "smartphone's addiction", approfondimento sulle elezioni regionali. Dibattito, elaborati, riflessioni critiche
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ'	le associazioni del territorio, volontariato e cittadinanza attiva	Saper fare scelte individuali e sociali e partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere in grado di valutare tra varie scelte quelle che hanno il miglior impatto a livello di sostenibilità e solidarietà sociale.	associativismo come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale; il volontariato e la solidarietà: le associazioni del III settore in provincia di Varese; uscita Istituto Ciechi di Milano e percorso "Dialogo al buio"; analisi canzone "Les restos du coeur"; visita associazione per disabili di Malnate "La finestra". Dibattito, elaborati, riflessioni critiche

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Ogni percorso, strutturato in base ai suddetti assi portanti e articolato in più tematiche, verrà attuato tramite un'azione didattica multidisciplinare e interdisciplinare secondo modalità concordate dai i docenti della classe, prevedendo di utilizzare circa 3/4 ore del monte ore di ciascuna disciplina.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per monitorare e verificare l'andamento e il compimento del percorso i docenti rileveranno: 1. l'interesse suscitato negli allievi; 2. le capacità di attenzione dimostrate; 3. l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative; 4. la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

9. INFORMATIVA SU DISCIPLINE

ITALIANO : GRAZIA CRIVELLI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un profilo eterogeneo per quanto riguarda personalità, abilità, livelli di partenza e metodo di studio, in linea con le caratteristiche di un percorso serale (esigenze familiari e/o lavorative e molteplici carenze pregresse). Gli studenti si sono mostrati aperti ad un dialogo educativo e disponibili al confronto, contribuendo a creare un clima di classe positivo e collaborativo. Ho preso servizio a partire dai primi di dicembre, pertanto non è possibile esprimere una valutazione completa sulla fase iniziale del processo di apprendimento. Tuttavia, nel periodo di osservazione diretta, la classe ha manifestato nel complesso interesse e partecipazione alle attività proposte, accompagnati da un impegno generalmente adeguato. Con l'avvicinarsi della conclusione dell'anno scolastico, si è registrata una flessione nell'impegno e nella continuità dello studio, anche in relazione agli impegni lavorativi che caratterizzano buona parte degli studenti. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe si è distinto per correttezza e rispetto delle regole. Per quanto riguarda le competenze disciplinari, gli studenti hanno globalmente acquisito una sufficiente capacità di analisi e comprensione dei testi. Permangono alcune difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta, che risulta in diversi casi ancora da potenziare, sia sulla correttezza formale sia su quella dell'organizzazione dei contenuti, anche in relazione all'uso frequente del dialetto nella comunicazione quotidiana.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: anche attraverso UDA o moduli)</u>	LINGUA (con esercizi di grammatica): Le tipologie testuali LETTERATURA L'Ottocento: le correnti letterarie Aspetti salienti delle correnti letterarie di: Verismo, Decadentismo ed Estetismo Giovanni Verga Aspetti preminenti di: Vita Pensiero e poetica: il "ciclo dei vinti"; la lotta per la sopravvivenza; il progresso, la "roba" e l'"ideale dell'ostrica"; le tecniche narrative Opere: aspetti preminenti de " I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo" Lettura e commento guidato di: da "I Malavoglia": capitolo 3 Il Novecento letterario Aspetti preminenti delle maggiori correnti letterarie Pascoli e D'Annunzio: la letteratura italiana tra due secoli Giovanni Pascoli Aspetti preminenti di:

	Panoramica generale di Eugenio Montale (lettura di un documento) Supporto allo studio con invio di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente
<u>ABILITA'</u>	Competenze linguistico-testuali. Strategie comunicative e tecniche di redazione di testi di carattere generale. La prova relazionale scritta e la comprensione testuale. Criteri per la redazione di un elaborato scritto (Conoscenze). Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca (Abilità).

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	La seconda rivoluzione Industriale La belle Epoque Le definizioni di imperialismo e colonialismo e militarismo Il primo conflitto mondiale La Rivoluzione russa Dal primo dopoguerra in Italia alla nascita dei totalitarismi: - Il fascismo di Benito Mussolini - Il nazismo di Adolf Hitler Panoramica generale del secondo conflitto mondiale e del secondo dopoguerra (lettura di documenti) Supporto allo studio con invio di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente
---	---

MATEMATICA: FLAVIO DAMIANI

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare Correlare le conoscenze ai campi professionali di riferimento. Utilizzare i concetti studiati per investigare fenomeni sociali e per interpretare dati
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	Calcolo letterale: monomi e polinomi Equazioni e disequazioni lineari in una incognita Sistemi di due equazioni in due incognite Equazione di secondo grado in un' incognita Il piano cartesiano, la retta e la parabola Studio di funzioni: dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno Introduzione al calcolo integrale e sua interpretazione grafica Probabilità classica e probabilità frequentista Nozioni fondamentali di statistica: tabella di frequenze, calcolo degli indici di posizione (media, moda e mediana) e della varianza (s.q.m. o deviazione standard)
<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere un monomio/ un polinomio e stabilire il grado Eseguire operazioni con i monomi e polinomi Stabilire se un'uguaglianza è un'identità Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione Applicare i principi di equivalenza delle equazioni Risolvere equazioni numeriche di primo e secondo grado Risolvere sistemi di equazioni di primo grado Calcolare la distanza tra due punti nel piano cartesiano e le coordinate del punto medio di un segmento. Disegnare il grafico di una retta e di una parabola nel piano cartesiano Leggere e interpretare il grafico di una retta e di una parabola Determinare la probabilità di un evento in casi semplici
<u>METODOLOGIE:</u>	Illustrazione di esercizi esemplificativi in classe e su classroom Illustrazione di schemi Cooperative- learning Peer tutoring Role playing Lezioni frontali /FAD. Esercitazione in classe e a casa

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare in modo essenziale la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. Conoscere a livello formale i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in ambiti di studio e di professione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Cenni generali sui seguenti argomenti: The Social work profession The world of adolescence – The difficulty of being a teenager Bullying Addictions and drugs. The world of aging Physical changes- Mental decline - Dementia - Alzheimer's disease - Parkinson. Environment - Pollution Agenda 2030
<u>ABILITA':</u>	Comprendere, esprimere in modo essenziale e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni sia in forma orale sia in forma scritta in diversi contesti utilizzando la lingua straniera. Cogliere i punti principali di un discorso e/o di un testo sia su temi personali e sociali, inerenti il proprio campo di specializzazione. Utilizzare in modo essenziale le strutture grammaticali e le funzioni comunicative. Riassumere in maniera adeguata informazioni desunte da articoli e scrivere brevi testi relativi agli argomenti trattati. Gestire con alterno successo la comunicazione in vari contesti. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e partecipata / FAD Utilizzo piattaforma google classroom Lecture di testi Risoluzione di esercizi esemplificativi Jigsaw Cooperative- learning Peer tutoring Role playing Flipped classroom Produzione di testi scritti e orali su argomenti noti Esercitazioni in classe e a casa

FRANCESE: LOREDANA ISAIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Comprendere testi su temi che rientrano nell'ambito dei propri interessi personali e professionali. Organizzare, sintetizzare e rielaborare i dati acquisiti per produrre testi corretti, con obiettivi precisi. Partecipare ad attività dell'area socio sanitaria, integrando le competenze professionali con quelle linguistiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Le corps humain - L'extérieur du corps humain - l'intérieur du corps humain - les systèmes du corps humain - L'alimentation - Les groupes alimentaires - Les macronutriments et les micronutriments - Régimes et nutrition (Le régime méditerranéen - les régimes alternatifs) - allergies et intolérances (les allergènes alimentaires) - Les troubles du comportement alimentaires (l'anorexie mentale, la boulimie nerveuse, l'hyperphagie, l'obésité) - Les personnes âgées - Vieillesse, sénescence, sénilité - L'importance de l'activité sociale pour les personnes âgées - L'alimentation des seniors - Les pathologies des personnes âgées (les maladies des os et des articulations) (Les problèmes de vue et les troubles auditifs) - Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires, les accidents vasculaires cérébraux) - Les structures d'accueil des personnes âgées - la politique sociale en faveur des personnes âgées - Un travail dans le secteur socio-médical - Des métiers qui ne connaissent pas le chômage - Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes
ABILITA':	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e d'interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità. Saper comprendere in modo globale messaggi orali e scritti di varia tipologia. Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione e produzione di testi di carattere professionale. Saper utilizzare supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue. Saper utilizzare il dizionario monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: AA. VV., <i>Enfants, ados, adultes, Devenir professionnel du secteur</i> , ed. CLITT - Fotocopie - Documenti autentici - Video - BYOD/BYOT (<i>Bring Your Own Device/Bring Your Own Technology</i>) - App e tool 2.0 di supporto alla didattica e all'apprendimento individuale e di gruppo - LIM - Mappe concettuali - Piattaforme di e-learning (Google Classroom).
---	---

PSICOLOGIA: GIULIANA MARIA VOLPE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: psicologia generale e applicata</u>	Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un livello di partenza relativamente omogeneo tra gli alunni frequentanti; gli studenti hanno mostrato un atteggiamento aperto ai contenuti specifici della disciplina e si sono mostrati sin da subito disponibili al confronto e all'apprendimento, nonostante alcune lacune iniziali. Nel complesso, il gruppo classe ha mostrato e sostenuto, nel tempo, un vivo interesse e una buona partecipazione alle attività didattiche, che hanno caratterizzato un impegno costante nello studio. Nel corso delle lezioni hanno acquisito una maggiore padronanza degli ambiti di intervento della disciplina e, nello specifico, hanno imparato a ● osservare, comprendere ed interpretare bisogni e aspettative del singolo individuo; ● formulare piani di intervento su singole persone o gruppi sulla base dei bisogni evidenziati; ● comprendere l'importanza del lavoro di équipe acquisendo competenze comunicative, di relazione, di collaborazione e capacità di lavorare in gruppo e di valutazione del lavoro svolto; ● familiarizzare con la terminologia specifica, acquisendo un linguaggio più tecnico
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	● Le principali teorie psicologiche per i servizi socio sanitari (le teorie della personalità; le teorie dei bisogni; le teorie psicoanalitiche; la teoria sistemico-relazionale); ● La figura professionale dell'operatore socio-sanitario (il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario; gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario); ● L'intervento sui soggetti diversamente abili (le modalità di intervento sui comportamenti problema; i servizi a disposizione dei diversamente abili); ● L'intervento sui minori e sui nuclei familiari (le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento; le modalità d'intervento sui famigliari maltrattanti; i servizi a disposizione delle

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione si è basata sull'interesse verso gli argomenti, sulla partecipazione, sull'impegno profuso e sui progressi maturati rispetto al livello di partenza, sulla conoscenza e sull'uso della terminologia specifica, sulla comprensione degli argomenti trattati e sulla loro produzione, sulle capacità di analisi e sintesi e di fare collegamenti. La valutazione ha tenuto altresì conto degli interventi degli studenti a seguito delle spiegazioni e delle discussioni guidate. Le verifiche orali e scritte sono state valutate sulla base della griglia di valutazione elaborata dai dipartimenti disciplinari.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIM; piattaforma Gsuite for Education che comprende varie applicazioni come Meet, Classroom.; video di youtube; appunti e mappe. Testo: "La comprensione e l'esperienza" Como-Clemente Danieli ed. Paravia.

IGIENE E CULTURA MEDICA: MARIALISA MAURIELLO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze: 1) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 2) utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; 3) contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; 4) facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; 5) utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; 6) raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi; 7) adoperare comportamenti in seno alla collettività atti a minimizzare l'impatto ambientale.
---	---

<u>ABILITA':</u>	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti 1) Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze 2) Identificare elementi e fasi della progettazione di un piano di intervento 3) Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni e i fattori che influiscono sugli errori. Scegliere gli interventi appropriati ai bisogni individuati 4) Riconoscere la responsabilità professionale delle diverse figure che operano nei servizi 5) Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita 6) Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario. 7) Riconoscere le conseguenze dei cambiamenti climatici sulla salute umana.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive), Cooperative Learning (lavoro in gruppo), Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di video lezioni) Esercitazioni pratiche Le scelte metodologiche saranno dettate dalla necessità di coinvolgere e motivare gli allievi al fine di renderli attivi nel processo di apprendimento. Si mirerà ad impostare una trattazione rigorosa, centrata essenzialmente sullo studio dei fenomeni biologici fondamentali e sui problemi dell'ambiente. Si partirà da una visione macroscopica dei fenomeni, più facilmente verificabile, per giungere a quella microscopica, guidando l'allievo a considerare in termini scientifici le esperienze della vita quotidiana. Si darà spazio alla lezione dialogata oltre che frontale e si privilegeranno esercitazioni di schematizzazione dei concetti (mappe concettuali, schemi riassuntivi e illustrativi). I contenuti saranno presentati seguendo solo in parte la sequenza consigliata dal libro di testo, cercando, peraltro, di farne scaturire la scelta dalle motivazioni e dagli interessi mostrati dagli allievi e dall'esigenza di trovare soluzioni ai problemi che via via si presenteranno. Si favorirà il lavoro di gruppo soprattutto nell'attività di ricerca. Laddove si presenterà l'esigenza e se ne avrà la possibilità, si darà spazio alla pratica laboratoriale vera e propria.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale; conoscere i servizi sociali e sanitari; le attività socio - assistenziali e socio - sanitarie; realizzare, in collaborazione con le altre figure professionali, azioni ed interventi a sostegno e a tutela delle persone in difficoltà per migliorare l'integrazione e la qualità della vita.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	La figura professionale dell'operatore sociale all'interno del Terzo Settore; La rete dei servizi sociali sul territorio; La struttura e le funzioni degli Enti pubblici territoriali La deontologia professionale e la responsabilità professionale La tutela della privacy.

<u>ABILITA':</u>	Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico; Saper individuare le diverse strutture in cui opera l'operatore sociosanitario; Saper individuare le figure professionali nel sociale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per sviluppare le capacità di rielaborazione personale ed acquisire un adeguato metodo di studio si è fatto ricorso alla lettura, dal libro di testo, dell'argomento trattato per coglierne le parti essenziali. Per la trasmissione delle conoscenze essenziali e allo scopo di approfondire determinati argomenti e per tenere viva l'attenzione degli allievi, si sono proposti una serie di problemi da risolvere collegialmente.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si terrà conto tanto del livello raggiunto nell'apprendimento delle conoscenze minime quanto del grado di crescita realizzato nel comportamento, soprattutto come partecipazione ad un costruttivo dialogo educativo sia in presenza che a distanza e non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di rielaborazione delle conoscenze o mnemoniche degli allievi ma farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	PC, tablet, smartphone, libro di testo, documenti integrativi (schede, presentazioni multimediali, ecc). La piattaforma G SUITE FOR EDUCATION di Google nonché Classroom) mentre per le videoconferenze si è utilizzato MEET .

11.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF)

La valutazione del comportamento (voto di condotta) per l'Esame di Stato 2026 è regolata all'interno dell'OM n. 54 del 26/03/2026 ;

Requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato:

Voto di condotta inferiore a 6/10: lo studente non è ammesso all'esame.

Voto di condotta pari a 6/10: lo studente deve presentare un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio orale.

Voto di condotta pari o superiore a 9/10: lo studente può ottenere il punteggio massimo nel credito scolastico

Impatto sul credito scolastico

Solo gli studenti con un voto di condotta pari o superiore a 9/10 possono ottenere il punteggio massimo in ciascun anno. In caso contrario, il punteggio assegnato sarà ridotto.

Elaborato su cittadinanza attiva e solidale

Gli studenti con un voto di condotta pari a 6/10 devono presentare un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio orale. L'argomento dell'elaborato sarà assegnato dal Consiglio di classe e dovrà essere discusso in sede di esame.

Nell'attribuire i crediti il Consiglio tiene conto prioritariamente di quanto disposto dall'articolo 15 comma 5, del dlgs 62/2017: “ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**” e dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF d'istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Se la differenza tra la media dei voti dello studente e l'estremo inferiore della fascia di merito prevista dalla tabella di riferimento (allegato A del Dlgs 62/2017) è **maggiore o uguale** a 0,5 si assegna il massimo della fascia se il voto di condotta è non inferiore a nove e se per lo studente in esame si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

Relativamente alla **SECONDA PROVA SCRITTA** il corso serale continua a seguire il previgente ordinamento dei professionali come previsto dell'**O.M. n. 56/2026 , art. 20, comma 8**:

“8. Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell’offerta formativa della scuola;

in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che verrà svolta lo stesso giorno tenendo conto della specificità dell’indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d’esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell’utenza.”

In riferimento al **COLLOQUIO**, ai sensi dell’**art. 22 dell’O.M. n. 56 /2026 comma n. 1** :

Esso è disciplinato dall’art. 17 comma 9 d.lgs 62/2017, ed ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente di cui all’art.1 comma 30, legge 13 Luglio 2015, n.107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’art. 1 comma1 lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studi....il colloquio inizia con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale; prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline oggetto della prova orale.

“6” Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ESAME DI STATO 2025/2026

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	INDICATORE 1 B COESIONE E COERENZA TESTUALE	INDICATORE 2 A RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	INDICATORE 2 B CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	INDICATORE 3 A AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INDICATORE 3 B ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo incomplete e scorrette; difficoltà nell'individuare e comprendere la consegna; conoscenze scarse; notevole povertà di idee; non in linea con la consegna.	Assenza completa di un filo logico; coesione e coerenza testuale scarse.	Povertà lessicale.	Numerosi e ripetuti errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura.	Conoscenza degli argomenti e riferimenti culturali irrilevanti.	Giudizi critici e valutazioni personali quasi nulli.
5	Lievemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo parziali e lacunose; idee non ben collegate con lo scopo della consegna; conoscenze frammentarie.	Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità.	Alcune improprietà linguistiche; registro linguistico inadeguato.	Forma non sempre corretta; qualche errore ortografico e/o morfosintattico; qualche errore di punteggiatura.	Conoscenza frammentaria degli aspetti essenziali degli argomenti e superficiali riferimenti culturali.	Giudizi critici e valutazioni personali irrilevanti, superficiali e lacunosi.
6	Sufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma accettabili; adeguata aderenza alla consegna; conoscenze semplici, ma chiare.	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	Accettabile padronanza lessicale, pur in presenza di rare e lievi improprietà.	Adeguatezza formale, pur in presenza di rari e lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura.	Adeguatezza conoscenza degli argomenti ed essenziali riferimenti culturali.	Giudizi critici non sviluppati appieno e qualche valutazione personale nell'interpretazione delle problematiche.
7	Discreto	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma complete; completa aderenza alla consegna; discreta conoscenza ed informazioni.	Discreta articolazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Più che adeguata proprietà lessicale.	Forma corretta; discreto uso della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali complete, ma non approfondite.	Presenza di alcuni semplici giudizi critici e riflessioni personali.
8	Buono	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo complete e sicure: aderenza completa e sicura alla consegna; buone conoscenze ed informazioni.	Buona organizzazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Buona ed efficace proprietà lessicale.	Buona correttezza formale.	Conoscenze e riferimenti culturali sicuri e significativi.	Presenza di diversi giudizi critici ben articolati; valutazione personale sempre motivata ed efficace.
9	Ottimo	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo puntuali; puntuale aderenza alla consegna; ricchezza di conoscenze ed informazioni.	Sviluppo logico del discorso chiaro ed organico	Registro e stile personali e originali.	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; dominio della punteggiatura.	Ampi spunti critici; argomentazioni valide ed efficaci.	Sicuro impianto critico; presenza di valutazioni personali originali e sicure.
10	Eccellente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo esaurienti e complete: totale aderenza alla consegna; conoscenze complete ed approfondite; informazioni valide ed esaurienti.	Svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	Registro e stile pienamente efficaci.	Sicura padronanza del linguaggio e della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed approfonditi.	Presenza di giudizi critici originali, significativi; valutazione personale ben motivata.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	INDICATORE 1 B STRUTTURAZIONE DEL TESTO E COORDINAZIONE DELLE ARGOMENTAZIONI	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E CONGRUENZA I RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Tesi non espressa e non argomentata.	Difficoltà nell'individuazione di un filo logico	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso scorretto dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali irrilevanti e/o scorretti
5	Lievemente insufficiente	Tesi non chiara; argomentazione incoerente.	Insufficiente coordinazione logica di fatti e/o idee.	Superficiale capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso non sempre appropriato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali frammentari generalmente non congrui.
6	Sufficiente	Tesi riconoscibile; argomentazione essenziale, ma corretta.	Accettabile coordinazione solo delle idee principali.	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali semplici sufficientemente congrui.
7	Discreto	Tesi evidente; argomentazione più che adeguata, coesa e coerente.	Più che adeguata coordinazione delle idee tanto principali che secondarie.	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso più che adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali più che adeguati congrui.
8	Buono	Tesi evidente; buona l'argomentazione, la coesione e la coerenza.	Testo ben strutturato in tutte le sue parti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso pertinente dei connettivi testuali e semantici.	Opportuni, ampi e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione
9	Ottimo	Tesi evidente; argomentazione puntuale e chiara, coesa e coerente.	Coordinazione logica di idee e/o fatti puntuale e chiara	Puntuale e completa capacità di individuare le strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici-	Riferimenti culturali puntuali, precisi congrui.
10	Eccellente	Tesi evidente; argomentazione chiara, coesa, coerente, approfondita.	Coordinazione logica di idee e fatti approfondita ed esauriente	Esauriente capacità di individuazione globale delle strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Eccellenti e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomento

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Sevizi socio-sanitari anti-riforma

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Conosce e analizza l'argomento in modo labile e frammentario	1	
	Conosce e analizza l'argomento in modo superficiale e parziale	2	
	Conosce e analizza l'argomento in modo essenziale e corretto	3	
	Conosce e analizza l'argomento in modo approfondito e corretto	4	
	Conosce e analizza l'argomento in modo organico e completo	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie, delle rappresentazioni e dei procedimenti delle Tecniche professionali specifiche di indirizzo	Utilizza metodologie e procedimenti inidonei e inefficaci	1	
	Utilizza metodologie e procedimenti poco idonei e poco efficaci	2	
	Utilizza metodologie e procedimenti idonei e efficaci	3	
	Utilizza metodologie e procedimenti appropriati ed efficaci	4	
	Utilizza metodologie e procedimenti puntuali ed efficaci	5	
Completezza dell'elaborato nel rispetto dei vincoli e dei parametri contenuti nel testo della prova e di eventuali relazioni interdisciplinari	Produce un elaborato approssimativo e inappropriato	1	
	Produce un elaborato superficiale e parziale	2	
	Produce un elaborato sufficientemente completo	3	
	Produce un elaborato completo e preciso	4	
	Produce un elaborato organico, esaustivo e puntuale	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, originalità nei contributi tecnico-professionali	Si esprime in modo scorretto ed inappropriato	1	
	Si esprime in modo impreciso ed approssimativo	2	
	Si esprime in modo essenziale e corretto	3	
	Si esprime in modo corretto, scorrevole ed appropriato	4	
	Si esprime in modo preciso e scorrevole con un lessico ricco e adeguato	5	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/ 20	

13. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMPETENZE CHIAVE	STRATEGIE, ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE	DESCRITTORI
Competenza alfabetica funzionale.	Uso del vocabolario Disponibilità a un dialogo critico e costruttivo Uso di diversi tipi di testi Raccolta ed elaborazione delle informazioni	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari
	Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri Uso della lingua in modo socialmente responsabile Interazione adeguata e in modo creativo sul piano linguistico nei vari contesti culturali e sociali	
Competenza multilinguistica	Espressione di concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma orale e scritta Uso del vocabolario Apprezzamento delle diversità culturali Comprensione dei messaggi Curiosità per la comunicazione interculturale Conversazioni in una gamma appropriata di contesti sociali a seconda dei desideri o bisogni individuali.	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari

Competenza Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Autocorrezione Perseveranza nell'apprendimento mantenendo la concentrazione Gestione efficace del tempo e delle conoscenze nei processi di apprendimento Autonomia e autodisciplina nell'apprendimento	Conoscenza di sé Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
Competenze in materia di cittadinanza.	Rispetto dei diritti umani Partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale, civile e professionale Risoluzione dei conflitti Realizzare azioni a sostegno e tutela della persona per migliorare la qualità della vita	Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui Assolvere gli obblighi scolastici
Competenza imprenditoriale	Dalle idee alle azioni Lavori di gruppo e individuali Cogliere le opportunità Pianificazione e gestione di progetti per raggiungere obiettivi Indipendenza e innovazione nella vita sociale e privata Capacità di anticipare gli eventi	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Progettare: uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto
Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali.	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo Espressione creativa delle idee, esperienze ed emozioni	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari

(DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 31 DEL 16/01/2026 CON DEL. CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 9 DEL 20/01/2026